

Losanna ospita la Cina

Autor(en): **Donzel, Raphael**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **10 (2008)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001515>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Losanna ospita la Cina

La nozione d'identità culturale è al centro dell'esposizione dedicata alla Cina organizzata al Museo Olimpico di Losanna. Per i bambini dagli 8 ai 16 anni è stato realizzato un programma su misura.

Raphael Donzel, foto: Richard Juilliant

Durante il mese di agosto, gli occhi di tutti saranno puntati sulla Cina. Pechino accoglierà infatti la 29esima edizione dei Giochi olimpici. Sono circa 8000 i chilometri che separano la Svizzera dalla capitale dell'Impero di Mezzo. Una distanza che i sinofili più incalliti o in erba non dovranno percorrere fisicamente per impregnarsi dell'atmosfera e della cultura locale. No, perché dal 6 febbraio al 26 ottobre 2008, la Cina sarà in bella mostra al Museo Olimpico di Losanna. L'obiettivo degli organizzatori è di mostrare come il paese più popolato al mondo si profili fra tradizione e modernità attraverso il canale dei Giochi olimpici.

L'esposizione «Beijing 2008» conduce il visitatore in un lungo viaggio che si snoda nel parco adiacente al museo e fra le mura di quest'ultimo. Un periplo impostato su quattro grandi temi portanti: la storia; lo sport e la società; l'urbanismo, l'architettura e l'ambiente; il design e la grafica. Nello stesso periodo sono inoltre previsti numerosi eventi educativi e culturali (v. riquadro). Un'attenzione particolare è rivolta ai più giovani con delle formule proposte espressamente per le scuole (allievi dagli 8 ai 16 anni) e per le famiglie.

Conoscersi meglio

Il dossier pedagogico è il primo strumento ad essere messo a disposizione degli istituti scolastici e può essere scaricato all'indirizzo www.olympic.org/pedagogie (in lingua francese). Esso contiene delle informazioni destinate agli insegnanti, delle schede di lavoro per gli allievi e serve da spunto di riflessione prima, durante e dopo il passaggio al museo. Tra i temi trattati relativi all'esposizione figurano le icone dei Giochi di Pechino, gli impatti della manifestazione sulla città e l'identità culturale cinese.

Chiude la visita un atelier animato da una guida del museo e adattato all'età degli allievi presenti. Durante questa parentesi, i ragazzi sono invitati ad interrogarsi sulla nozione d'identità culturale attraverso dei giochi e degli esercizi pratici (uso dei bastoncini cinesi, iniziazione alla calligrafia, ecc.). «Con questo programma educativo vogliamo apprendere ai ragazzi il modo in cui si costruisce un'identità, i suoi diversi parametri e l'insieme che formano», commenta Anne Chevalley, responsabile del Servizio educativo e culturale. «In pratica, desideriamo aiutare i giovani a riconoscere il diverso e l'analogo, per consentire loro di riflettere sulla propria cultura.» //



Gli appuntamenti del Museo

9 e 10 febbraio 2008	Capodanno cinese e Festival primaverile (danze, oroscopo, atelier di ravioli, mercatino cinese)
Dal 16 al 30 marzo 2008	Pakômuzé (sport tradizionali, calligrafia e sensibilizzazione alla lingua cinese, spettacoli)
Dal 17 al 20 aprile 2008	Incontri (tavole rotonde, fotografie e documentari, prestazioni artistiche contemporanee, cerimonia del tè)
Dall'8 al 24 agosto 2008	Giochi olimpici (ritrasmissione delle competizioni, concerto, arti marziali, taijiquan, acrobazie, 15 giorni gastronomica)
27 settembre 2008	La notte dei musei
Dal 12 al 16 ottobre 08	Settimana olimpica (iniziazioni al wushu, atelier di musica cinese, aquiloni, ecc.)

Beijing o Pechino?

► Beijing è la trascrizione fonetica del nome cinese. Pechino invece è la versione italianizzata. Capitale della Cina dal XIII° secolo, l'attuale terza città più grande del paese (17 milioni di abitanti) è stata rinominata a più riprese dalla sua fondazione nell'XI° secolo a.C. Il nome di Beijing le è stato attribuito nel 1403 sotto la dinastia Ming e significa «capitale del nord». //



► Per maggiori informazioni: Musée Olympique, Quai d'Ouchy 1, Case postale, 1001 Lausanne
edu.museum@olympic.org, www.olympic.org/pedagogie
 Tel. +41 (0)21 621 65 11, Fax +41 (0)21 621 65 12